

COMUNE DI GROSSETO (PROVINCIA DI GROSSETO)

SCHEMA DI CONTRATTO DI CONCESSIONE AMMINISTRATIVA DI PORZIONE DI SUOLO PUBBLICO AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI INFRASTRUTTURE E PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI

REGISTRO CRONOLOGICO N. _____

L'anno ----- (----), il giorno ____ (__) del mese di _____, in Grosseto e nella Segreteria Generale del Comune, in piazza Duomo n. 1, tra i Signori: 1) **Dott.** -----, nato ad ----- il -----, Dirigente ----- del Comune di Grosseto (codice fiscale 00082520537), domiciliato per la carica ove appresso, il quale interviene al presente atto non in proprio ma, in nome, conto, vece ed interesse esclusivo del Comune di Grosseto, con sede in piazza Duomo n. 1, pec comune.grosseto@postacert.toscana.it, a quanto appresso abilitato ai sensi degli artt. 33 e 34 dello Statuto del Comune di Grosseto ed autorizzato con provvedimento Sindacale n. ----- del -----, più avanti denominato, anche, 'concedente'; 2) **Sig.** ----, nato a ----- il ---- e residente in ----- via ----- n.--, il quale interviene al presente atto in qualità di legale rappresentante della -----, con sede in Grosseto via -----, Codice Fiscale -----, Partita IVA -----, pec -----, titolare dell'attività di ----, più avanti denominato, anche, 'concessionario' ed entrambi denominati, anche, 'Parti'.

Premesso:

- che con deliberazione n. 115 del 06/05/2020, la Giunta approvava:
 - a) lo schema di avviso pubblico di manifestazione di interesse per

l'individuazione, mediante procedura negoziata, di soggetti privati per la concessione di suolo pubblico, per la realizzazione di una rete di infrastrutture e per la gestione di servizi di ricarica per veicoli elettrici, b) la documentazione della procedura, tra cui il disciplinare tecnico di gara;

- che l'avviso pubblico, con l'allegato disciplinare, è stato pubblicato all'Albo on line del Comune dal 12/06/2020 al 27/06/2020, ed è stabilmente reperibile nella sezione "amministrazione trasparente" del sito internet del Comune, percorso - Bandi di gara e contratti - Bandi e gare - concessione e vendita di beni e relativi esiti;
- che entro il termine fissato nell'avviso finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse ----- pervenute n.----- dichiarazioni di manifestazione di interesse, e con determinazione dirigenziale n. ----- del----- si approvava la lettera d'invito alla procedura negoziata di cui sopra, trasmessa agli interessati;
- che entro il termine fissato nella lettera d'invito per il ricevimento delle domande di partecipazione alla procedura negoziata per le ore ----- del -----, ----- pervenute numero ----- istanze e che la Commissione giudicatrice, nominata con atto dirigenziale n. ----- del -----, con lettera prot. n. ----- del ---, ha trasmesso la documentazione ed i verbali delle sedute del ----- relativi ai lavori che si sono conclusi in data ---- ;
- con determinazione dirigenziale n ----- del --- sono stati approvati i lavori della commissione individuando il contraente in -----;
- il quantum da corrispondere al Comune è prodotto dal concessionario sotto forma di "royalty" in termini di ----- €/kW di ricarica. In ogni caso la somma minima da riconoscere al Comune sarà 1.359,60 €/anno, corrispondente al canone COSAP e Pubblicitario annuo per le

20 postazioni ipotizzate, qualunque sia il conseguente fatturato in termini di kW ricaricati.

Il Dirigente del Comune di Grosseto e il ----- danno atto di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, e che non sussistono gravi ragioni di convenienza che impongono un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente contratto in capo a ciascun sottoscritto.

Tutto ciò premesso le parti convengono quanto segue:

Art. 1. Premessa. La premessa e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto di concessione amministrativa d'uso. Le parti qui si impegnano a dare atto degli impegni e azioni necessari per dare attuazione alle attività per le quali è concesso l'uso del bene individuato all'art. 2, attuabili in forza del presente contratto.

Art. 2. Oggetto e Localizzazione delle Infrastrutture di Ricarica. Il Dirigente Dott. -----, nella sua espressa qualifica, dà e concede in via amministrativa in nome e per conto del Comune di Grosseto, al sig. -----, titolare dell'attività di ----- via ----- n.--, che accetta senza restrizione alcuna, n. ----- porzioni di suolo pubblico e n ----- porzioni di suolo localizzate su parcheggio privato ad uso pubblico, -----, e n. -----porzioni di suolo localizzate su terreno catastalmente definito Ente Urbano e n ----- porzioni di suolo localizzate su terreno catastalmente definito Strade, n. -----porzioni di suolo localizzate su terreno catastalmente definito Demanio, site nel territorio del Comune di Grosseto (GR), e scelte tra le n. venti (20) ubicazioni idonee all'installazione delle colonnine di ricarica, individuate nell'ipotesi localizzativa delle Infrastrutture di Ricarica (di seguito IdR per brevità) allegata all'avviso pubblico di

manifestazione di interesse. In particolare, sono oggetto della concessione le aree indicate nella proposta tecnica e negli elaborati grafici e progettuali e relazione tecniche.

Art. 3. Uso e Autorizzazioni.

Le porzioni di suolo pubblico sono concesse in uso a servizio dell'esercizio di attività di fornitura, installazione, manutenzione e gestione di infrastrutture di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica ad uso pubblico inclusa la realizzazione delle opere edili (scavi, posa di cavidotti, pozzetti, ripristini) necessarie per la realizzazione degli allacciamenti alla rete elettrica e agli altri servizi (rete dati) ed ogni e qualsivoglia prescrizione indicata al disciplinare tecnico di gara.

Le attività oggetto della concessione dovranno avviarsi entro trenta (30) giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di sottoscrizione del contratto, previa autorizzazione del RUP. A tale scopo il concessionario dovrà preventivamente dare comunicazione al RUP, dando conto di aver attuato le azioni, le abilitazioni, collaudi e quant'altro necessario.

Compete al concessionario conseguire le concessioni, autorizzazioni, nulla-osta, permessi, titoli abilitativi, a mero titolo esemplificativo COSAP, pubblicità, titoli edilizi e prescrizioni tutte, previste dal disciplinare tecnico di gara e da normative vigenti applicabili, necessarie per l'esercizio di attività di fornitura, installazione, manutenzione e gestione di IdR, per l'ottenimento dei quali il presente contratto costituisce titolo adeguato.

Art. 4. Durata e proroga.

La concessione amministrativa comporta il diritto all'utilizzo dell'area per anni otto (8). Allo scadere del termine predetto la concessione si intende terminata; l'Amministrazione, a sua esclusiva discrezione, avrà

facoltà di presentare richiesta di proroga per la durata corrispondente ad anni quattro (4); tale richiesta sarà presentata almeno centoventi (120) giorni prima della scadenza della concessione, a mezzo di posta elettronica certificata del Comune. Nel caso di opzione da parte del Comune per la proroga del contratto, è necessario il rinnovo o nuova presentazione delle fidejussioni, coperture assicurative indicati nel presente contratto ritenute equivalenti dal Dirigente competente del Comune, nonché di tutta la documentazione abilitativa all'esercizio delle attività previste dal Contratto, da presentare almeno trenta (30) giorni prima della scadenza della concessione amministrativa, a pena di revoca da parte dell'Amministrazione dell'opzione per la proroga della concessione. Allo scadere dei successivi quattro (4) anni la concessione termina.

L'area, come sopra identificata ed individuata, alla scadenza del periodo di concessione, ovvero nei casi qui previsti e di cui al disciplinare tecnico di gara, ove nel presente contratto non replicate, dovrà essere ripristinata e resa libera da ogni manufatto installato a cura e spese del concessionario; qualora il concessionario non proceda tempestivamente (entro trenta (30) giorni naturali e consecutivi dalla scadenza o dalla revoca della concessione o risoluzione del contratto, o dalle altre fattispecie di cessazione previste), il Comune procederà con l'attivazione delle conseguenti procedure ai sensi di legge a spese del concessionario medesimo, e ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del Contratto.

Il Concessionario dovrà rimuovere le Infrastrutture di Ricarica e ripristinare lo stato dei luoghi, anche nel caso in cui riceva richiesta scritta dal Comune di Grosseto laddove sia subentrato un fatto nuovo e imprevedibile, imposto da legge o regolamento.

Art. 5. Canone concessorio e oneri a carico del gestore.

Il canone di concessione annuo è costituito sotto forma di "royalty" in termini di ----- €/kW di ricarica come da proposta Economica. In ogni caso la somma minima da riconoscere al Comune sarà 1.359,60 €/anno, corrispondente al canone COSAP e Pubblicitario annuo per le 20 postazioni ipotizzate, qualunque sia il conseguente fatturato in termini di kW ricaricati. La stessa somma minima è già stata corrisposta al Comune di Grosseto per la prima annualità, anticipatamente alla sottoscrizione della concessione amministrativa, in unica soluzione presso la tesoreria dell'Ente, fatta salva la dovuta corresponsione del canone aggiuntivo qualora la royalty annua totale sia superiore al canone minimo. Si dà atto che il concessionario ha versato in data ----- con bonifico bancario il canone dovuto per la prima annualità pari ad € 1.359,60 €/anno (diconsi milletrecentocinquantanove/60). Per le successive annualità il canone minimo verrà comunque corrisposto anticipatamente, presso la Tesoreria dell'Ente, salvo giusto conguaglio da corrispondersi a consuntivo, non oltre 30 giorni dalla scadenza dell'annualità di riferimento.

Sono a carico del concessionario le ulteriori spese qui riportate, nonché quelle definite ed indicate nel disciplinare tecnico di gara.

Art 6. Obblighi del concessionario

Il Concessionario ha prodotto la documentazione progettuale relativa alle IdR offerte, che contiene il dettaglio esecutivo delle opere da realizzare, dei dispositivi da installare e fornire il dettagliato posizionamento delle postazioni di ricarica elettrica, basato sull'Ipotesi localizzativa fornita dal Comune di Grosseto e sullo studio approfondito dei sottoservizi esistenti, garantendo così la corretta posizione e il funzionamento degli impianti di alimentazione elettrica o di servizio alle apparecchiature.

Prima dell'attivazione funzionale delle singole IdR, il concessionario

provvede a tutte le attività di collaudo tecnico ed amministrativo delle opere previste dal progetto esecutivo di cui al punto b) art. 3 del disciplinare tecnico di gara.

Il concessionario ha l'obbligo di presentare un cronoprogramma operativo dell'attivazione delle IdR, che preveda l'attivazione dell'ultima IdR non oltre **6 mesi** dalla stipula del contratto. In caso di mancato rispetto dei termini, per causa imputabile al concessionario, il medesimo può essere dichiarato rinunciatario e il concedente tratterrà, a titolo di penale, il canone concessorio minimo annuale già versato.

Per gli ulteriori impegni/obblighi a carico del concessionario, oltre a quelli riportati nel corpo del contratto, si rinvia integralmente al disciplinare tecnico di gara.

Art. 7. Impegni del concedente

Il concedente (Comune di Grosseto) si impegna a:

- a) mettere a disposizione, a fronte dell'impegno stabilito con la proposta economica, per un periodo di tempo di 8 anni (eventualmente prorogabile per ulteriori 4 anni), le porzioni di suolo necessarie all'utilizzo delle IdR per veicoli elettrici in corrispondenza delle posizioni indicate nell'allegato 03 (ipotesi localizzativa) dell'avviso pubblico. Si precisa che le posizioni indicate nel suddetto all. 03 devono essere considerate come ubicazioni di massima che potranno essere modificate o riviste qualora si riscontrassero difficoltà tecniche/amministrative che rendessero problematica l'installazione dei punti di ricarica, nel caso in cui non vengano ritenute dal concessionario idonee sia dal punto di vista funzionale che della visibilità o qualora il concessionario ne proponga ulteriori o differenti, motivando la scelta per opportunità, maggiore interesse pubblico ed economico, previsioni di utilizzo, ecc.;

- b) assicurare la massima collaborazione relativa al rilascio delle autorizzazioni necessarie per l'installazione e gestione a cura, spese e responsabilità delle ditte richiedenti medesime, con la finalità di rispettare le scadenze congiuntamente convenute tra le parti;
- c) attuare politiche e azioni di repressione dei comportamenti contrari al N.C.d.S. affinché gli stalli riservati al servizio di ricarica vengano occupati esclusivamente da veicoli elettrici o ibridi plug-in per l'effettuazione delle operazioni di ricarica.

Art. 8. Garanzie

Il concessionario a garanzia della presente concessione amministrativa ha depositato idonea garanzia fidejussoria tramite polizza n. ----- -
----- rilasciata in data ----- dalla -----, e con validità dal ----- al ----- a garanzia del versamento del canone stesso e per ogni inadempimento contrattuale, tenuto conto che è stato interamente corrisposto il canone annuale minimo per la prima annualità sino al _____, con obbligo di rinnovo o di nuova presentazione di cauzione, ritenuta equivalente dal Dirigente competente del Comune, quindici (15) giorni prima del termine della validità, sino alla scadenza della concessione amministrativa, a pena di revoca della concessione.

Inoltre, in caso di parziale escussione, il contraente si impegna al reintegro della somma garantita con il medesimo importo sempre sino alla scadenza del termine contrattuale, entro quindici (15) giorni successivi alla ricezione della ricezione della comunicazione. La suddetta garanzia contiene, espressamente, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice

richiesta scritta del Comune di Grosseto. La garanzia è rilasciata per € 9,517,20 (novemilacinquecentodiciassette/20), importo pari ai canoni minimi da corrispondere per sette annualità, considerando che la prima è stata versata preventivamente alla stipula del contratto

In relazione alla durata della validità della fidjussione, è, comunque, consentita la riduzione dell'importo cauzionale proporzionalmente al pagamento dei suddetti canoni corrisposti annualmente e del conguaglio a consuntivo, previa presentazione di idonea richiesta da parte del concessionario. La garanzia, previa presentazione di idonea richiesta da parte del concessionario, sarà svincolata definitivamente al termine della durata della concessione amministrativa, previa verifica del pagamento dei canoni compresi i conguagli a consuntivo.

Il concessionario a garanzia dell'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi, al termine della concessione per qualsiasi causa, fissato all'art. 4 del presente contratto, ha depositato idonea garanzia fidejussoria tramite polizza n. ----- - ----- rilasciata in data ----- dalla -----, e con validità dal ----- al ----- con obbligo di rinnovo (n.b. se annuale), a pena di revoca della concessione, per un importo totale pari € 5.000,00 per ogni IdR installata.

Art. 9. Sicurezza

Il concessionario ha prodotto autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale per i lavori e i servizi da eseguire nel corso della concessione (vedi art. 26 comma 1 lettera a del D.Lgs. 81/2008 e art. 16 della L.R. n. 38/2007 e s.m.i.).

Il concessionario è tenuto, e ne è il solo responsabile, con l'esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione e di indennizzo, all'esatta osservanza di tutte le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei

regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori, vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso della concessione.

Art. 10. Coperture assicurative.

Il concessionario è unico responsabile dell'esecuzione della concessione, in conformità delle prescrizioni contrattuali e del rispetto di tutte le norme di legge e regolamento vigenti. Il concessionario assume ogni responsabilità per casi di infortuni e di danni arrecati, eventualmente, al Comune e a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezza nell'esecuzione degli adempimenti assunti ed in particolare per l'inosservanza dell'obbligo di adottare tutte le misure e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle persone e alle cose nell'esecuzione della concessione. Le parti si riportano al disciplinare tecnico per le ulteriori responsabilità per eventi dannosi ricadenti sul concessionario.

Il concessionario ha sottoscritto contratto di assicurazione tramite polizza n. ----- - ----- rilasciata in data ----- dalla -----, e con validità dal ----- al ----- a garanzia di tutti i rischi di installazione, che copre tutti i danni subiti dal Comune di Grosseto a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da azioni di terzi o cause di forza maggiore; la garanzia assicurativa è stipulata per una somma (massimale/sinistro) € ----- . Inoltre il contratto sopraccitato prevede adeguata garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi durante il periodo di concessione del suolo pubblico. La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) è stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore ad € 2.000.000,00.

Il concessionario è in possesso di contratto di assicurazione aziendale per la copertura dei rischi polizza n. ----- - ----- rilasciata in data ----- dalla -----, e con validità dal ----- al -----.

Indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa, l'aggiudicatario dovrà, in ogni caso, provvedere a proprie spese al risarcimento dei danni e alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti atti ad evitare il verificarsi di danni.

Art. 11. Decadenza o subentro nella concessione.

In caso di cessazione, a qualsiasi titolo, dei titoli abilitativi allo svolgimento dell'attività di ricarica di veicoli elettrici tramite le IdR, accertata a seguito di comunicazione da parte degli uffici comunali o di altri organi, la concessione amministrativa si intenderà decaduta, salvo il caso di subingresso per trasferimento della proprietà o della gestione dell'azienda. Il soggetto interessato, al fine di subentrare nella concessione, sarà tenuto a produrre idonea istanza di rilascio della concessione per la sua durata residuale prima dell'effettivo avvio dell'attività e comunque entro e non oltre il termine di sessanta giorni dalla data dell'atto di trasferimento della gestione o della titolarità dell'esercizio, pena la decadenza della concessione. Il soggetto subentrante si accollerà, altresì, tutti gli oneri a carico del concessionario originario, ivi comprese le garanzie fidejussorie e coperture assicurative.

Art. 12. Titoli abilitativi

In forza del presente contratto, il Concessionario è tenuto a presentare apposita istanza di rilascio di tutti i titoli abilitativi, permessi, autorizzazioni, nulla - osta e qualsiasi altro provvedimento necessario

all'installazione e alla gestione delle IdR entro i termini stabiliti nel disciplinare tecnico di gara; in caso ciò non avvenisse il concessionario può essere dichiarato rinunciatario e il concedente tratterrà, a titolo di penale, il canone concessorio minimo annuale già versato.

Art. 13. Caratteristiche tecniche delle Infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici ed ibridi plug-in

Di seguito si indicano le caratteristiche generali che dovranno avere le IdR; per la descrizione specifica delle caratteristiche tecniche, funzionali e geometriche delle postazioni di ricarica, incluse le aree di sosta dedicate, si rimanda al disciplinare tecnico di gara:

a) le IdR dovranno:

- avere una conformazione a sviluppo verticale (Forma a colonnina), assicurando il minor ingombro possibile e un'ottimale inserimento nel contesto urbano;
- essere conformi alla normativa CEI EN 61851-1;
- essere dotate di almeno due prese per la ricarica, di tipo 2 (Mennekes) che consenta la ricarica in corrente alternata trifase (400 V) di tipo "3" con potenza di almeno 22 kW - 32 A 400 V;
- essere dotate di un display con interfaccia grafica utente per supportare il cliente nella procedura di ricarica;
- fornire la garanzia di supportare il requisito MULTIVENDOR, in relazione al servizio di vendita;
- avere accesso alla procedura di ricarica tramite carta RFID;
- consentire la ricarica anche agli utilizzatori "occasionalmente" privi di tessere o non registrati ad alcun servizio quali, ad esempio, i turisti stagionali;

- consentire la comunicazione tramite sistemi wireless o collegamenti in fibra con il centro di controllo;
 - consentire il controllo remoto del processo di ricarica identificando il veicolo che occupa l'IdR;
 - registrare e trasmettere i dati relativi alle ricarica effettuate;
- b) per ogni IdR per veicoli elettrici a tre o quattro ruote dovranno essere previsti n. 2 stalli di sosta riservati per le operazioni di ricarica;
- c) nell'eventualità che l'Offerente proponga, quale offerta tecnica migliorativa, l'installazione di stazioni di ricarica per veicoli a 2 ruote, per ogni IdR per veicoli elettrici a 2 ruote dovranno essere previsti n. 4 stalli di sosta riservati per le operazioni di ricarica;

Le caratteristiche elencate sono da considerarsi come requisiti minimi per le infrastrutture di ricarica che si prevedono di installare.

In merito alle specifiche tecniche, al sistema di gestione, alle caratteristiche delle stazioni di ricarica, alla posa in opera, alla garanzia di funzionamento delle IdR si rinvia integralmente alla Proposta tecnica e al disciplinare tecniche di gara, nonché all'osservanza di tutte le le condizioni stabilite dalla normativa vigente in materia.

Art. 14. Ulteriori obblighi del concessionario.

Il Concessionario, ai termini dell'art. 6, ha prodotto la documentazione progettuale relativa alle IdR, che riporta puntuale indicazione della presenza di opere, tombini, caditoie e canalizzazioni di sottoservizi ricadenti all'interno delle aree in concessione, ed è tenuto ad ottemperare alle seguenti prescrizioni:

- (a) i tombini, le caditoie e le canalizzazioni di sottoservizi ricadenti all'interno dell'area devono in ogni momento essere resi ispezionabili e mantenibili da parte del concedente e/o degli enti gestori;
- (b) in caso di presenza di caditoie per la raccolta di acque meteoriche, devono essere assicurati gli accorgimenti volti a garantire il normale deflusso delle acque nella rete fognaria cittadina;
- (c) le caditoie stesse devono essere mantenute ispezionabili ai fini dello svolgimento delle attività manutentive di rito da parte del competente Servizio dell'Ente concedente e/o degli enti gestori;
- (d) in caso di presenza di chiusini di ispezione alla rete dei sottoservizi (Enel, Telecom, fogna nera, fogna chiara, acquedotto, gas, fibre ottiche), gli stessi devono essere mantenuti accessibili ai fini dello svolgimento delle attività manutentive da parte del concedente e/o degli enti gestori;
- (e) in caso di necessità di intervenire sulle linee dei sottoservizi, il manufatto deve essere rimosso fino ad avvenuta ultimazione degli interventi di manutenzione da parte del concedente e/o degli enti gestori;
- (f) in caso di presenza di alberature il concessionario, tramite il proprio progettista, deve trovare idonea soluzione progettuale in sede di pratica edilizia al fine di ridurre al minimo la necessità di abbattimento di piante esistenti. In ogni caso dovrà essere garantita la compensazione con l'impianto di nuove alberature.

Art. 15. Manutenzione ordinaria e straordinaria.

Il Concessionario, per sè e per gli altri eventuali aventi causa, rinuncia ad ogni e qualsiasi indennità di rimborso e pretesa in ordine ai lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione eseguiti sulle IdR,

così come previsto dal disciplinare tecnico.

Art. 16. Stato attuale

Il Concessionario dichiara di essere in possesso di tutte le informazioni e di conoscere lo stato di manutenzione e conservazione delle aree di che trattasi.

Art. 17. Ispezioni

Il Concedente potrà in qualunque momento ispezionare o far ispezionare le aree oggetto di concessione.

Art. 18. Revoca della concessione.

Il Comune di Grosseto, con atto motivato, può modificare, sospendere o revocare, in qualsiasi momento, il provvedimento di concessione rilasciato, ovvero imporre condizioni, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, senza essere tenuto a corrispondere alcun indennizzo, nonché ai sensi e per gli effetti del disciplinare tecnico.

Art. 19. Cause di recesso

E' ammessa facoltà di recedere mediante comunicazione da trasmettere via PEC, con preavviso non inferiore a centoventi (120) giorni; il Concessionario rinuncia espressamente ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso.

Art. 20. Penali e causa di risoluzione.

L'Amministrazione farà pervenire alla Società a mezzo PEC eventuali osservazioni sulle inadempienze rilevate nel corso dell'esecuzione del contratto, a seguito delle verifiche svolte. Qualora si verificino i casi di inadempienza delle condizioni previste dal contratto e dai documenti parte integrante dello stesso, l'Amministrazione applicherà le penali stabilite ed indicate dall'art. 29 del Disciplinare tecnico di gara: sarà applicata, entro quindici (15) giorni dalla contestazione, la tariffa COSAP prevista dal Regolamento del Comune e tale fattispecie

potrà cessare previo invio da parte del Concessionario di una comunicazione, in forma scritta all'Amministrazione Comunale, attestante la risoluzione della contestazione. Resta salva la specifica penale prevista nel presente contratto per il mancato rispetto del cronoprogramma e la mancata attivazione per conseguire titoli abilitativi necessari per l'attività.

In merito alle cause di risoluzione del contratto ci si riporta integralmente l'art. 21 del disciplinare tecnico e si riporta di seguito l'art. 18 c. 3 e c. 4 :

- nel caso ottenimento del D.U.R.C. del concessionario negativo per due volte consecutive il RUP potrà proporre la risoluzione della concessione;

- nel caso di mancata regolarizzazione delle irregolarità retributive accertate, entro il termine all'uopo assegnato al concessionario, l'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di procedere alla risoluzione della concessione.

Il concessionario dà atto che il rispetto del "Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Grosseto" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 29/01/2020, è parte essenziale, per quanto applicabile, dell'obbligazione contrattuale. Il concessionario si impegna ad informare e responsabilizzare i soggetti che svolgano concretamente attività in favore di questo Ente, riguardo alle prescrizioni dei Codici di comportamento che li riguardano e alle finalità di prevenzione e di contrasto alla corruzione che tali strumenti si prefiggono. L'accertata violazione degli obblighi suddetti costituisce causa di risoluzione.

Il concessionario accetta il patto di integrità approvato con deliberazione Giunta Comunale di Grosseto n. 86 del 15/03/2017, e si

impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto, pena le conseguenze specificate nel patto.

Art. 21. Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente stabilito e contemplato nel presente contratto si applicheranno le norme del codice civile, e si fa riferimento alla documentazione allaegata al presente contratto.

Art. 22. Modifiche.

Qualsiasi modifica al presente atto di concessione sarà valida solo se risultante da atto sottoscritto tra le Parti.

Art. 23. Spese e Registrazione.

Tutte le relative spese al presente atto e ad esso conseguenti (bolli, copie, registrazioni, diritti, ecc.) nessuna esclusa ed eccettuata, restano a totale carico del concessionario senza diritto a rivalsa. Ai fini fiscali si dà atto che trattasi di concessione amministrativa e pertanto soggetta all'imposta di registro nella misura del 2%.

Art. 24. Trattamento dei dati.

Il concedente, ai sensi della normativa sulla privacy vigente, informa il concessionario che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Art. 25. Elezione domicilio e Foro competente.

Ai fini delle comunicazioni circa il presente atto, il concedente dichiara di eleggere il proprio domicilio in Grosseto (GR), cap. 58100, piazza Duomo n. 1; mentre il concessionario si impegna a comunicare eventuali variazioni della sua sede legale indicata nel presente atto e della propria PEC. Per eventuali controversie riguardanti la validità, l'interpretazione e l'esecuzione del presente contratto è competente esclusivamente il Foro di Grosseto.

Il presente contratto e gli allegati vengono sottoscritti con le seguenti modalità: il sig. ----- ed il Dott. ----- con firma digitale acquisita digitalmente mediante scansione del documento sottoscritto ai sensi dell'art. 1 comma 1 lettera f) del D. Lgs n. 82/2005. Il file digitale, così generato con modalità elettroniche e digitalmente firmato in formato PDF costituisce l'originale e viene conservato presso il Servizio Informatici del Comune.

Allegati:

- a) il disciplinare tecnico di gara;
- b) la proposta tecnica ed economica del soggetto aggiudicatario;
- c) il cronoprogramma operativo di realizzazione e messa in esercizio delle IdR.

Le parti danno atto che i seguenti documenti formano parte integrante del presente contratto ancorchè non materialmente allegati allo stesso e sono depositati presso il _____;

- a) il provvedimento di aggiudicazione;
- b) il piano operativo di sicurezza;
- c) le polizze assicurative;
- d) patto di integrità.

Letto, approvato e firmato.

Grosseto lì, __/__/2020 Il concedente F.to(in modalità elettronica)

Grosseto lì, __/__/2020 Il concessionario F.to(in modalità elettronica)